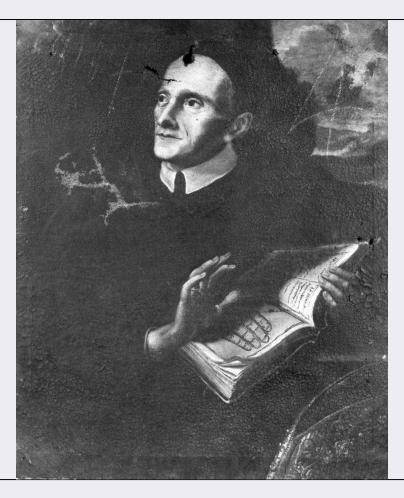
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00035121
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	

dipinto **OGTD - Definizione**

SGT - SOGGETTO

Sant'Ignazio di Loyola col libro degli esercizi spirituali **SGTI - Identificazione**

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Toscana **PVCR - Regione** FI **PVCP - Provincia** Firenze **PVCC - Comune**

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia monastero

LDCQ - Qualificazione	vallombrosano	
LDCN - Denominazione attuale	Monastero di S. Michele a S. Salvi (ex)	
LDCC - Complesso di appartenenza	Chiesa e monastero di S. Michele a S. Salvi	
LDCU - Indirizzo	via di S. Salvi, 16	
LDCM - Denominazione raccolta	Museo del Cenacolo di Andrea del Sarto	
LDCS - Specifiche	deposito	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRI	MONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC	
INV - INVENTARIO DI MUSEO	O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	inv. 1890, 7039	
INVD - Data	1890 -	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI	CA	
DTZG - Secolo	sec. XVII	
DTZS - Frazione di secolo	prima metà	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1600	
DTSF - A	1649	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	ambito fiorentino	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio	
MIS - MISURE		
MISU - Unità	cm	
MISA - Altezza	88.5	
MISL - Larghezza	73	
MIST - Validità	ca	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZI	ONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo	
STCS - Indicazioni specifiche	sporco, due lacerazioni ricucite, cadute di colore	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	n.p.	
sull'oggetto	_F .	

DEGL C. P.C. I	11 H (ICNIA 710 DH OVOLA)
DESI - Codifica Iconclass	11 H (IGNAZIO DI LOYOLA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: san Ignazio da Loyola. Oggetti: libro. Paesaggi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali/ numeri arabi
ISRP - Posizione	entro cartellino sul retro della tela
ISRI - Trascrizione	INVENTARIO 1881 / R(EALE) GALLERIA DEGLI UFFIZI / 4A CATEGORIA / 1253
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo/ numeri arabi
ISRP - Posizione	entro cartellino sul retro della tela
ISRI - Trascrizione	VER(IFICA) 13 VI 1906
NSC - Notizie storico-critiche	Inventariato come opera settecentesca e riferito dal Turrini a un pittorefiorentino seicentesco vicino a Baccio Ciarpi, il dipinto può essere datato nella prima metà del Seicento e attinge già a una devozionaalità pienamente controriformata vicina, per intensità e resa emotiva, a Francesco Curradi e in anticipo su Carlo Dolci. Ancora molto arcaico nell'impostazione, che ricorda il Cigoli, il dipinto appare stilisticamente vicino al Passignano, sia nella composizione, sia nella resa fisionomica, sia nella compattezza plastica delle mani e del viso. La componente passignanesca e curradiana si ricompongono nella pittura di Baccio Ciarpi, che dei due maestri fu seguace e che in effetti può essere assunto almeno come generico punto di riferimento per l'attribuzione dell'opera in esame. Particolarmente ardua è stata l'identificazione del personaggio raffigurato. La presenza della mano sul libro poteva alludere almeno a due religiosi. Al Beato Guido d'Arezzo che fu l'inventore della notazione musicale e che ne tradusse l'ordinamento sul palmo della mano e a Sant'Ignazio da Loyola che negli Esercizi Spirituali aveva identificato la presenza dell'anima nelle mani disegnando nelle cinque dita altrettanti momenti dell'esame di coscienza e della penitenza e collegandoli ad alcuni episodi della vita di Cristo o ad essa allusivi (per un'immagine della mano degli Esercizi Spirituali cfr. A.G. Dickens, "The counter reformation", Singapore 1968, ed. cons. 1992, f. 52). Qualora la identificazione proposta sia valida, resta da spiegare la presenza dell'oggetto in primo piano che Turrini leggeva come corrazza. Se così fosse esso potrebbe alludere all'attività di soldato e cavaliere di corte che S. Ignazio svolse presso don Antonio Monrigne, vicerè di Novara prima della 'conversione' di Pamplona.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	CA
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO EQUILE DOCUMENTI DI DI	TELEDIMENTO		
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA			
FTAX - Genere	documentazione allegata		
FTAP - Tipo	fotografia b/n		
FTAN - Codice identificative	SBAS FI 218255		
FNT - FONTI E DOCUMENTI			
FNTP - Tipo	inventario		
FNTT - Denominazione	R. Galleria degli Uffizi, Anno 1881, Inventario dei Dipinti di Magazzino. 4° categoria		
FNTD - Data	1881		
FNTF - Foglio/Carta	n. 1253, IV cat.		
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche		
FNTS - Posizione	s.s.		
FNTI - Codice identificativo	1881 IV cat		
AD - ACCESSO AI DATI	AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1		
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili		
CM - COMPILAZIONE			
CMP - COMPILAZIONE			
CMPD - Data	1974		
CMPN - Nome	Turrini S.		
FUR - Funzionario responsabile	Paolucci A.		
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2006		
RVMN - Nome	ARTPAST		
AGG - AGGIORNAMENTO - RI	EVISIONE		
AGGD - Data	1995		
AGGN - Nome	Acordon A.		
AGGF - Funzionario responsabile	Damiani G.		